



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

TUTTI... INCLUSO ME

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

DISABILI

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto "TUTTI ... INCLUSO ME" è rivolto ai beneficiari dei servizi prevedendo azioni mirate grazie anche all'inserimento in supporto, di giovani operatori volontari nell'ambito dei servizi semi residenziali e residenziali di tipo familiare, che ospitano persone con disabilità minori, giovani e adulti.

1. I centri socio riabilitativi ed educativi sono servizi semiresidenziali (DPCM 14/2/2001 "atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni sanitarie"), aperti 8 ore giornaliere per 5 giorni a settimana, dove le persone con disabilità, attraverso interventi di gruppo e personalizzati, realizzano percorsi evolutivi e abilitanti per il loro futuro ed esperienze di inclusione sociale nella comunità di appartenenza.

2. I Centri residenziali: Comunità Alloggio e Casa Famiglia sono una risposta abitativa ad un bisogno concreto delle famiglie e delle persone con disabilità in una doppia prospettiva temporale, il presente e il futuro. Essi rappresentano il contesto di vita protetto in cui migliorare e sperimentare le proprie autonomie quotidiane anche nella prospettiva di una necessaria separazione dalla famiglia, quando la stessa non potrà più farsi carico delle loro esigenze.

Il perseguimento dell'obiettivo di avvicinamento del progetto "Incrementare l'inclusione delle persone con disabilità nei servizi sede di attuazione coinvolti", i concetti di benessere, uguaglianza, inclusione delle persone con disabilità, nel quadro concettuale, normativo e metodologico degli interventi e delle politiche sociali, richiamano i servizi interessati e la loro programmazione a realizzare interventi e sostegni realmente efficaci ed efficienti, con approcci di programmazione centrati sulla persona, con il coinvolgimento diretto delle persone con disabilità e delle loro famiglie e la comunità di riferimento in un rapporto circolare di scambio evolutivo per la persona e per la comunità intera. Al centro quindi c'è la persona e il suo contesto e in base a questo approccio, benessere, povertà ed eguaglianza dovrebbero essere valutati nello spazio delle opportunità e delle libertà che le persone hanno di vivere la vita a cui attribuiscono valore, sia a livello individuale che nelle proprie relazioni sociali.

Il progetto è stato presentato dalle Cooperative: Polis – La Rondine – Asad — Il Cerchio – Alba – La Locomotiva - Cipss

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il complesso delle attività, previste dal progetto, forma il quadro di intervento dove concretizzare l'apporto del progetto a favore di una società inclusiva e di promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie, in un'ottica di partecipazione attiva. Tali attività rafforzano l'approccio metodologico degli interventi che le cooperative svolgono già nei servizi, rendendoli non solo strumenti per lo sviluppo di abilità personali delle persone con disabilità, ma percorsi che concretizzano l'emancipazione personale e sociale attraverso l'esercizio del diritto di scelta, fondamentale per affermare le pari opportunità e la non discriminazione.

Tutte le attività sono collegate tra di loro, nell'ottica di un intervento individuale rivolto alla globalità della persona e hanno come fine comune il raggiungimento degli obiettivi generali dei centri ed in particolare:

Attività per promuovere la motivazione alla partecipazione

Attività di Autonomia personale .

Attività socio occupazionali:

Attività Artistico -Espressivi:

Attività di Autonomia personale

Attività Cognitive:

Attività di abilità sociale:

Attività d'inclusione sociale ludiche /ricreative e occupazionali esterne al centro

Agire con la comunità e sul territorio permette l'afflusso di idee innovative e la rivitalizzazione di legami o l'occupazione di nuovi spazi che diventano accessibili per gli utenti, permettendo un arricchimento delle potenzialità degli interventi socio-riabilitativi-educativi. Un lavoro sulla comunità che comprende una quantità e qualità delle risorse impiegate, derivanti da collaborazioni con le agenzie formali e informali dei territori di competenza delle strutture, andranno nella direzione del lavoro di costruzione di legami, rapporti, relazioni volti a modificare contenuti sociali che altrimenti correrebbero il rischio di appiattirsi e impoverirsi e riattivare possibilità di interazione con la realtà esterna da parte degli utenti. Ogni sede ha un legame costruito e forte con il territorio e con le associazioni che lavorano in esso, questo presenta un valore aggiunto e soprattutto un momento di socializzazione e inclusione dei ragazzi dei centri diventando parte attiva di una cittadinanza. Le attività che vengono svolte permettono la costruzione di questi legami di prossimità e incentivano la stabilità e la continuità di collaborazione in un processo ricorsivo e virtuoso, capaci di migliorare la qualità della vita delle persone inserite nei centri. Le attività riguardano frequentazione di contesti esterni significativi e d'interesse per le persone con disabilità, dove sperimentare le abilità sociali acquisite e dove favorire l'inclusione sociale individuale e di gruppo: attività motorie esterne: nuoto, atletica, calcio, psicomotricità, partecipazione a feste e ricorrenze del territorio, concerti, cene in pizzeria, serate danzanti ecc, soggiorni estivi e invernali, attività conviviali di gruppo.

Attività ricreative rivolte a favorire la partecipazione delle famiglie alla vita sociale e all'organizzazione del centro e a promuovere relazioni sociali

Ogni nucleo familiare ha un carico emotivo e assistenziale verso il proprio figlio e a volte le difficoltà che emergono diventano un ostacolo per l'inclusione delle famiglie portando all'emarginazione e alla sovra dimensionalità della problematica causando emarginazione e il senso di solitudine. Il legame con i centri e con il territorio sono sicuramente fattori protettivi per ovviare a queste difficoltà. Il legame con le famiglie e con il territorio divengono terreno di un fitto lavoro di connessione delle trame relazionali su basi più sane e consapevoli, utilizzando momento formali ma anche informali, come quelli conviviali, al fine di maturare quel valore aggiunto di auto-mutuo aiuto tra le famiglie e il territorio, promuovendo situazioni di condivisione a sostegno della loro inclusione sociale; realizzazione eventi e occasioni conviviali nei territori della comunità di riferimento, coinvolgendo il maggior numero di famiglie per favorire la conoscenza e relazioni positive con la cittadinanza: occasioni ricreative, incontri di gruppo, colloqui individuali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
COOP SOC ASAD CENTRO SOCIO RIABILITATIVO ED EDUCATIVO IL BUCANEVE Seconda sede Coop.Soc. ASAD Sede cooperativa	Perugia Perugia	Via settevalli n°945 Perugia Via G. Lunghi,63	2
COOP SOC ASAD CENTRO SOCIO RIABILITATIVO CAAM	Gubbio (PG)	Via Giuseppe Verdi snc	1
Coop soc Asad CENTRO SOCIO RIABILITATIVO ARCOBALENO	Umbertide (PG)	Piazza Carlo Marx 5	1
Coop Asad centro diurno socio educativo ALTOMARE	San Giustino (PG)	Via dell'Altomare, 19	1
Coop Asad centro socio riabilitativo IL GERMOGLIO	Gualdo Tadino (PG)	Località Palazzo Ceccoli snc	1
Centro Socio Riabilitativo Educativo giovani e adulti disabili gravi "Torraccia"	Gubbio	VIA COPPIOLO II snc	1
Lab socio occupazionale IL Narciso	Gualdo Tadino	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 6	1
C.I.P.S.S. COOP.VA- CASA FAMIGLIA	Avigliano Umbro (TR)	CORSO ROMA 58	2
Coop. Polis - Centro diurno Libero Spazio	Todi (PG)	Fraz. Pian di Porto Voc. Bodoglie 180	1
La Locomotiva coop soc- Comunità educativa per disabili "Il Melograno"	Foligno	Località Pieve Fanonica, snc Foligno	4
LA RONDINE Centro Diurno Flauto Magico	Città di Castello	via Pieve delle Rose snc	2
Il Cerchio - Centro per minori Seconda sede Coop.va Sociale il Cerchio Fattoria Sociale	Spoletto Spoletto	Via Norvegia, 14 Fraz. protte , n.27	1
Il Cerchio centro Diurno Bim Bum Bam Seconda sede Coop.va Sociale il Cerchio Fattoria Sociale	Spoletto Spoletto	Via Amadio, 21 Fraz. protte , n.27	3
Cooperativa Sociale Il Cerchio - centro le ville Seconda sede Coop.va Sociale il Cerchio Fattoria Sociale	Spoletto Spoletto	P.zza della Vittoria, 5 Fraz. protte , n.27	4
Coop. ALBA Centro socio-riabilitativo	Acquasparta	Via Carlo Quaglia s.n.c.	4

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero complessivo dei posti senza vitto e alloggio 16
Numeri complessivo dei posti con solo vitto 13

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il periodo di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso

Si richiedono agli operatori volontari:

- disponibilità al trasferimento su sedi temporanee per un max di 60 gg per la partecipazione ai soggiorni vacanze;
- disponibilità alla realizzazione delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e/o prefestivi con flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
 - flessibilità oraria rispetto alle attività previste dal progetto;
- disponibilità alla collaborazione ed alla partecipazione propositiva. Oltre che la puntualità, la coerenza rispetto alle scelte ed alle metodologie adottate dal gruppo di lavoro del servizio, si richiede senso di responsabilità nell'affrontare i propri impegni, chiarendo aspettative e competenze rispetto al lavoro quotidiano ed al progetto nel suo insieme.

L'operatore volontario è inoltre tenuto a mantenere una condotta rispettosa delle persone e adeguata ai contesti di operatività. Nella relazione con gli ospiti del servizio è tenuto a rispettare le persone, la loro privacy, la segretezza riguardo a informazioni sensibili.

L'operatore volontario è tenuto a mantenere il proprio impegno all'interno del servizio, con i colleghi e gli ospiti. La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Dalle cooperative ALBA, CIPSS, La Rondine e La Locomotiva la disponibilità a muoversi – durante l'orario di servizio – nell'ambito del territorio per missioni, trasferimenti, servizi di accompagnamento, ecc., anche ponendosi alla guida – per coloro che risultano in possesso della relativa patente – di automezzi a disposizione dell'ente di assegnazione per l'attuazione degli interventi programmati nel progetto.

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, il monte ore annuo (orario rigido 25 ore settimanali oppure flessibile 1.145 ore annue. 1145 ANNUE

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

requisito vaccinazione anti-covid 19 per partecipare al progetto di servizio civile universale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

ATTESTATO SPECIFICO RILASCIATO DA:
ARIS FORMAZIONE E RICERCA

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1. Coop.va Sociale LA RONDINE Via A. Grandi 10/1 Città di Castello –(PG)
2. Coop.va Sociale ASAD via G. Lunghi,63 Ponte San Giovanni –Perugia (PG)
3. Coop.va Sociale POLIS Via G.B. Pontani, 47 Perugia (PG)
4. Coop.va Sociale LA LOCOMOTIVA Via del cassero 7/11- Foligno (PG)
5. Coop.va Sociale IL CERCHIO Via Flaminia, 3 Spoleto (PG)
6. Coop.va Sociale CIPSS Via della Doga 53/57 - Narni (TR)

7. Coop.va Sociale ALBA V.le C. Battisti Acquasparta (TR)

Totale ore: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

#UmbriaInclude

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

obiettivo 10 dell'Agenda 2030, Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

ambito "C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese",

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 27 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: Sono previsti 4 incontri collettivi della durata di 6 ore ciascuno i primi tre e di 5 ore l'ultimo, e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

→Attività di tutoraggio: 1° INCONTRO Durata 6 ore Laboratorio di gruppo: **COMPETENZE, RISORSE PERSONALI e MERCATO DEL LAVORO**

1° Colloquio individuale Durata: 2 ORE

2° INCONTRO

Laboratorio di gruppo: **STRUMENTI PER L'AUTOPROMOZIONE: IL CURRICULUM VITAE E IL COLLOQUIO DI SELEZIONE** Durata 6 ore

3° INCONTRO

Laboratorio di gruppo: **STRUMENTI PER L'AUTOPROMOZIONE: LA RICERCA ATTIVA DI LAVORO** Durata 6 ore

4° INCONTRO

Laboratorio di gruppo: **FARE IMPRESA, INSIEME**

Durata 5 ore

2° Colloquio individuale

Durata: 2 ORE